



TERMOLI

Erosione della costa Studio dell'Ateneo

TERMOLI — Dopo l'Enea arriva l'Università degli Studi del Molise con uno studio sull'erosione della costa molisana. Secondo la «ricetta» messa a punto dai ricercatori dell'ateneo molisano la posa delle scogliere prevista sempre parallelamente alla linea di riva potrebbe essere attrata di alcuni metri rispetto all'attuale posizione ed una volta ottenuto la formazione di nuova spiaggia potrebbero anche pian piano, sulla base delle correnti marine, scomparire del tutto.

A PAGINA 30

Una ricetta dell'Università per l'erosione del mare

TERMOLI — Dopo l'Enea arriva l'Università degli Studi del Molise con uno studio sull'erosione della costa molisana. Secondo la «ricetta» messa a punto dai ricercatori dell'ateneo molisano la posa delle scogliere prevista sempre parallelamente alla linea di riva potrebbe essere attrata di alcuni metri rispetto all'attuale posizione ed una volta ottenuto la formazione di nuova spiaggia potrebbero anche pian piano, sulla base delle correnti marine, scomparire del tutto. Gli esiti degli studi sono già approdati sulla scrivania dell'assessore regionale ai lavori pubblici Antonio Chieffo il quale a settembre ha

intenzione di autorizzare l'ultima di scogli fino a raggiungere la massicciata sotto il Borgo Antico. In vista di tali interventi, l'amministratore molisano incontrerà nei prossimi giorni i titolari degli stabilimenti balneari della spiaggia di Sant'Antonio alcuni dei quali sono disperati per l'avanzamento del mare fino ai lidi. I gestori della Cala Sveva in particolare, che lo scorso anno aveva rifiutato categoricamente la posa di barriere flangiflutti, ora sono stati costretti a cambiare idea visto che i flutti rischiano di penetrare all'interno della struttura.

A. S.